



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 219	OGGETTO : PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3. PAGO PA COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - DETERMINAZIONE DI RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE ED IN ITINERE, IMPUTATE AL PROGETTO ED AVVIATE PRIMA DELL'ACQUISIZIONE DEL CUP: G11F22002240006
DATA 27/08/2025	
NUMERO SETTORIALE 97	

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **AGOSTO** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 02 del 16/05/2023 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Tecnico al sottoscritto Arch. Nicolini Francesco;

VISTI:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 – Testo Unico degli Enti Locali - ed in particolare l'art.179 "Accertamento", l'art.183 "Impegno di Spesa" e l'art.191 "Regole per l'Assunzione di Impegni e per l'effettuazione delle Spese";
- la legge 241 del 07/08/1990, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;

PREMESSO CHE:

- - il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Pago PA" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- - l'obiettivo specifico dell'Avviso è favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle Pubbliche Amministrazioni, con una conseguente semplificazione per i cittadini. L'Avviso è collegato all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005, recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito CAD) che ha previsto in capo alle Pubbliche Amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi ed alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma PAGOPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le Pubbliche Amministrazioni, quindi sono obbligate ad aderire al sistema PAGOPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;

VISTA la determina dell'Unione Antichi Borghi Vallecamonica n.38 del 28/04/2021, di cui il Comune di Borno fa parte, avente ad oggetto l'affidamento del servizio a valere sulla misura "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – COMUNI – MAGGIO 2023" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea alla Società Maggioli spa con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN);



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



RISCONTRATO che alcune voci di imposta presenti in PagoPA non erano corrispondenti con quanto erogato dal Comune di Borno, determinando un'incoerenza con la misura suddetta;

RITENUTO quindi di annullare la propria candidatura per poter procedere nuovamente con nuovo finanziamento su Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA, coerenzando le voci d'imposta con l'effettivo servizio erogato dal Comune di Borno;

RITENUTO altresì necessario provvedere a nuova candidatura presentando domanda per il finanziamento a valere sulla "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – COMUNI - GIUGNO 2024" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - CUP: G11F22002240006, mantenendo l'affidamento effettuato dall'Unione Antichi Borghi Vallecamonica n.38 del 28/04/2021 in quanto trattasi del medesimo fornitore del servizio, nonché per evidenti economicità ed efficienza del procedimento derivanti dall'assenza di replica della procedura di affidamento e, non ultimo, in quanto l'Unione Antichi Borghi di Vallecamonica costituisce soggetto di riferimento per i propri Comuni in materia;

DATO ATTO CHE:

- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il progetto rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare dell'art.17, ai sensi del quale sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso;
- in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dalla Misura M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU;
- il servizio in oggetto rispetta, ove applicabili, i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. In particolare, trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, e le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 emanato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

DATO ATTO CHE all'atto della chiusura dell'attuale progetto, il Comune di Borno in seguito a verifica sulla Piattaforma PADigitale ha riscontrato un errore nell'attività denominata: 'servizi alla persona e servizi sociali' nella quale la data di completamento appariva precedente alla data di contrattualizzazione;

VISTA la nota acclarata a protocollo comunale dell'ente n.8946/2025 in data 23/08/2025, con la quale il fornitore Maggioli SPA ha inviato l'elenco delle attività completate con il Comune di Borno, dando invece contezza che il servizio di cui sopra risulta essere stato completato dall'operatore economico in data 19/03/2022;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DATO ATTO che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. **di considerare** le premesse quale parte integrante del presente atto;
2. **di dare atto** che il Comune di Borno, in seguito a verifica con il fornitore Società Maggioli spa con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN) riscontrata dalla nota prot. n.8946/2025 in data 23/08/2025, ha constatato che l'attività denominata: 'servizi alla persona e servizi sociali' è stata completata entro i termini prefissati;
3. **di dare atto** che, relativamente alla Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – COMUNI - GIUGNO 2024" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - CUP: G11F22002240006, il soggetto realizzatore e le attività assegnate sono corretti;
4. **di rendere noto**, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 36/2023, che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art.15 del D.Lgs n.36/2023, è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Borno, arch. Francesco Nicolini;
5. **di provvedere** agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
6. **di disporre** la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line, nonché alla relativa sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
7. **di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE
TECNICO
Francesco Nicolini